



Irma Blank. Tra segno e silenzio Castello di Miradolo (TO) L'installazione sonora

L'installazione sonora per la mostra *Irma Blank. Tra segno e silenzio*, a cura del progetto artistico *Avant-dernière pensée*, è dedicata al **Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra "per la mano sinistra" di Maurice Ravel**. Il *Concerto* fu commissionato al compositore dal pianista austriaco Paul Wittgenstein, fratello del filosofo Ludwig, che perse il braccio destro nella Prima Guerra Mondiale e che lo eseguì, per la prima volta, a Vienna nel 1931.

Irma Blank, per raccontare i suoi ultimi lavori, *Gehen. Second Life*, dice: «C'è stato un evento personale che mi ha segnato, una malattia che non mi consente più di camminare. Come sempre succede c'è prima una mancanza, una sofferenza, e da lì nasce il gesto creativo». Il *gesto creativo* del *Concerto*, in un unico movimento ma in cui si distinguono tre sezioni (Andante, Allegro, Finale), è dinamico, ricco di colori e sfumature, dai «molti effetti jazz»: il timbro e il colore, come nei lavori di Irma Blank, sottolineano l'intimità o l'apertura all'altro, in una scrittura che è dialogo tra l'orchestra e il solista e, insieme, solipsismo, *parlarsi all'orecchio in pieno mercato*, nelle cadenze *a piano solo*. Nelle parole di Ravel, la scrittura della parte solistica non dovrebbe accentuare l'impressione di un tessuto sonoro leggero, ma quella di una parte scritta per due mani: attraverso l'uso del pedale, l'impressione è di una polifonia in cui le corde libere divengono *il rumore del mondo*, percorrendo idealmente le parole di Irma Blank, quel suono sotteso all'indicibile presenza delle *relazioni essenziali* che ne sono parte. L'installazione distribuisce i suoni nello spazio attraverso un sistema di diffusione che *costituisce* la *scrittura compositiva* immaginata per la mostra, architettura musicale e movimento, struttura e vuoto; apparentemente nascosti, come caratteri invisibili di un alfabeto privato e immaginario, la presenza musicale del *ritmo implicito* dello scrivere o del respirare, il graffio delle biro sul foglio o il soffio dell'espiazione che lascia i corpi. Perché *andare col tempo* non è soltanto produrre un segno ma, anche e inevitabilmente, generare un suono.



INFORMAZIONI

Castello di Miradolo, via Cardonata 2, San Secondo di Pinerolo (TO)

14 ottobre – 26 novembre 2023

Irma Blank, Tra segno e silenzio

Sabato, domenica, lunedì: ore 10/18,30

Biglietti: 15 euro intero, 12 euro ridotto (gruppi, over 65, convenzioni), 10 euro ridotto 15-26 anni, 8 euro ridotto 6-14 anni, gratuito (0-5 anni, Abbonati Musei e Torino+Piemonte Card, Passaporto culturale, disabilità e accompagnatori), 5 euro Carta Giovani Città di Pinerolo, 4 euro ridotto scuole.

Informazioni: 0121 502761 prenotazioni@fondazionecosso.it

www.fondazionecosso.com

UFFICIO STAMPA

laWhite, press office and more – castellomiradolo@lawhite.it

Silvia Bianco: silvia@lawhite.it – 333 809 8719

Simona Savoldi: simona@lawhite.it – 339 659 8721

Roberta De Vitis: roberta@lawhite.it – 347 966 0925

Fondazione Cosso – Stefania Spinnato: ufficiostampa@fondazionecosso.it - 338 947 6886